

## COMUNICATO STAMPA

*La Fondazione Gruppo Credito Valtellinese  
finanzia la ricerca in provincia di Sondrio in accordo con Politec*

**Sondrio, 9 dicembre 2010** - In data odierna, presso la Sala dei Balli di Palazzo Sertoli a Sondrio, si è svolta la cerimonia di consegna dei due assegni di ricerca conferiti dalla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese nell'ambito di un accordo con Politec, intitolati alla memoria di Renato Bartesaghi, già Amministratore Delegato di Creval e ideatore del progetto "Polo dell'Innovazione". I due assegni di ricerca, di durata annuale, sono stati assegnati alla dott.ssa Claudia Depedro, agronomo sondriese, ed all'ing. Francesco Pradella, tiranese, per svolgere rispettivamente attività di ricerca presso l'IBBA CNR di Milano sulla tracciatura genetica di semilavorati impiegati nella produzione alimentare tipica di qualità e presso IRCCOS CNR sulla definizione di protocolli innovativi per la certificazione energetica degli edifici.

La prima ricerca si inserisce appieno nello sviluppo del laboratorio di analisi di Politec (ValtellinaLABS) che potrebbe ampliarsi nel medio periodo per inglobare un'iniziativa di tracciatura genetica di supporto alle aziende impegnate nella valorizzazione del prodotto tipico di qualità, permettendo un'oggettiva valutazione della presenza o meno di alcune caratteristiche dirimenti rispetto, ad esempio, all'origine o all'aderenza a particolari disciplinari.

Per contro la collaborazione con IRCCOS, uno degli istituti più attivi con Regione Lombardia nella definizione delle politiche di regolamentazione in materia di risparmio energetico, permetterà di sviluppare un ramo dell'articolata programmazione prevista dal progetto energia di Politec.

"Creare una rete di relazioni virtuose per lo sviluppo tecnologico della provincia di Sondrio. Così può essere riassunta la visione di Politec, il polo dell'innovazione della provincia di Sondrio - afferma Stefano Besseghini, amministratore delegato di Politec -. Dopo aver consolidato la presenza della tecnologia wimax ed aver avviato un progetto di notevole successo nel mondo imprenditoriale per l'innovazione strategica quale il servizio PBK (Politec Business Knowledge), Politec affronta il tema della rete di relazioni con le strutture di ricerca nazionali. L'assenza di università e di centri di ricerca locali impone ancor più la scelta di costruire relazioni stabili, di merito e non solo formali, con strutture avanzate in grado di agire da traino ai percorsi di innovazione locali. Promuovere l'adesione a queste reti è anche il modo più efficace per eliminare sul nascere pericolose tentazioni localistiche o suggestioni autarchiche tanto più pericolose quanto più si riconosca che il mondo della ricerca è un mondo fortemente internazionalizzato in cui la presenza di un'adeguata massa critica e la prossimità con le grandi scuole universitarie è una condizione necessaria (ancorché non sufficiente) di successo. Peraltro il tema di un efficace raccordo tra le istanze di sviluppo locale o il mondo imprenditoriale e questi centri è da sempre al centro di studi e sperimentazioni. Politec ha ritenuto che il modello del transfer by head potesse

essere quello più efficace in un territorio in cui non solo è da costruire il meccanismo di collegamento ma anche il nodo locale della rete. Fuori degli schematismi di carattere generale, si è ritenuto pragmaticamente che il modo migliore per costruire un raccordo tra il mondo della ricerca ed il nostro territorio fosse quello di supportare la presenza di nostri ricercatori all'interno di gruppi dove si svolgano ricerche coerenti con la progettualità e le aspettative di sviluppo locale. Ricercatori che abbiano, per origine o per interesse, la volontà e l'attenzione per il proprio territorio cui trasferire, con le modalità che, nel medio termine, verranno definite, le competenze progressivamente accumulate.”

Questa proposta è stata positivamente accolta dal Credito Valtellinese che ha ritenuto di farsi parte attiva nella costituzione di questo rapporto sostenendo, tramite la propria Fondazione, un finanziamento per due assegni di ricerca per giovani ricercatori presso strutture con cui Politec abbia avviato una relazione su temi di comune interesse.

“L’iniziativa si inserisce a pieno titolo - afferma Miro Fiordi, amministratore delegato del Credito Valtellinese e consigliere della Fondazione - nel processo di sviluppo della nostra Provincia promosso anche tramite gli studi della serie “Valtellina. Profili di sviluppo” della collana socio-economica della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese, serie editoriale che da anni contribuisce all’analisi e alla progettazione economica nella Provincia di Sondrio. Gli studi contenuti nell’ultimo volume “Innovare con le imprese”, presentato a Sondrio lo scorso 2 luglio, hanno evidenziato la necessità di favorire e promuovere l’innovazione a favore delle aziende della nostra provincia. In questo contesto, particolare enfasi viene data a comparti quali l’edilizia innovativa ed il risparmio energetico, le energie rinnovabili, l’agroalimentare che costituiscono proprio l’oggetto delle ricerche finanziate ai due giovani valtelinesi. Per la prima volta con questa collaborazione si dà avvio all’attività di ricerca su tematiche di interesse delle imprese locali, in connessione però con strutture ad altissimo livello, che garantiscano le migliori condizioni di analisi e il ritorno, sia in termini di formazione di giovani del territorio sia in termini di applicazione al sistema economico locale”

Per informazioni:

**Gruppo bancario Credito Valtellinese**  
Media relations  
telefono 02 80637340 - 0280637403  
Email: [mediarelations@creval.it](mailto:mediarelations@creval.it)